OGGETTO: Dichiarazione relativa all'inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure d'appalto o concessione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

CBEC
Emilia Centrale
2021 E0004618
10/03/21 7.4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto **Luca Mazzoni** nato a **Guastalla - RE** il **26/08/1976** e residente a **Guastalla (RE)** in via **G.Zibordi** n. **23**, in qualità di **titolare - libero professionista** dell'Impresa/Studio/Società **Ing.I.-Per.Ind. Luca Mazzoni** avente sede legale a **Guastalla - RE**, via **Circonvallazione** n.**35/A**, codice fiscale **MZZLCU76M26E253Z** partita iva **01824640351**, telefono **3493176958** - fax **##** - e.mail: **lucamazzoni@alice.it**, pec **luca.mazzoni@pec.eppi.it**,

a conoscenza di quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modifiche, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato decreto, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

l'inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedura d'appalto o concessione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e precisamente:

1. **ai sensi dell'art. 80 comma 1**, di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [art. 80 comma 1, lett. a];

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [art. 80 comma 1, lett. b];

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [art. 80 comma 1, lett. c];

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [art. 80 comma 1, lett. d];

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [art. 80 comma 1, lett. e];

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [art. 80 comma 1, lett. f];

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [art. 80 comma 1, lett. g];

2. **ai sensi dell'art. 80 comma 2**, l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. *(Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia)*;

3. che i soggetti di cui al **comma 3** [1] **dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** sono i seguenti:
o Nominativo **Luca Mazzoni** – Carica Ricoperta **Titolare – lavoratore autonomo libero professionista**, Data e luogo di nascita **26/08/1976 Guastalla - RE**, residente a **Guastalla - RE** in via **G. Zibordi, 23**, C.F. **MZZLCU76M26E253Z**;
~~o Nominativo _____ Carica Ricoperta _____, Data e luogo di nascita _____, residente a _____ in via _____, C.F. _____;~~
~~o Nominativo _____ Carica Ricoperta _____, Data e luogo di nascita _____, residente a _____ in via _____, C.F. _____;~~
~~o Nominativo _____ Carica Ricoperta _____, Data e luogo di nascita _____, residente a _____ in via _____, C.F. _____;~~

(N.B. Se non ci sono Direttori Tecnici, precisarlo come segue):
– Si precisa che non sono presenti Direttori Tecnici;

4. Che i soggetti di cui al **comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** cessati dalla carica nell'anno precedente alla presentazione della Proposta sono i seguenti:
~~o Nominativo _____ Carica Ricoperta _____, Data e luogo di nascita _____, residente a _____ in via _____, C.F. _____;~~
~~o Nominativo _____ Carica Ricoperta _____, Data e luogo di nascita _____, residente a _____ in via _____, C.F. _____;~~

(N.B. Se non ci sono soggetti cessati, precisarlo come segue):
– Si precisa che non ci sono cessati dalla carica nell'anno precedente alla presentazione della Proposta;

5. **ai sensi dell'art. 80 comma 4,** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

6. di non incorrere in alcuna delle situazioni di cui al **comma 5 dell'art.80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**, e precisamente dichiara:

---

[1] Ai sensi del comma 3 indicare:
- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- (per tutti i tipi di società) i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla presentazione della Proposta di Project financing.
  Tali soggetti cessati devono essere nominativamente indicati al successivo punto 4

a) l'assenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 [art. 80 comma 5, lett. a];

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni [art. 80 comma 5, lett. b];

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione)* [art. 80 comma 5, lett. c];

d) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 [art. 80 comma 5, lett. d];

e) di non aver creato distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [art. 80 comma 5, lett. e];

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [art. 80 comma 5, lett. f];

f-bis) di non avere presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [art. 80 comma 5, lett. g];

h) di non violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [art. 80 comma 5, lett. h];

i) con riferimento al comma 5 lettera i) e a sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99,
(N.B. barrare la casella che interessa)
☐ di essere in regola con le norme sul diritto del lavoro dei disabili;
☒ di non essere soggetto alle norme sul diritto del lavoro dei disabili in quanto **lavoratore autonomo senza dipendenti**;

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e che pertanto non sussistono fatti da denunciare all'autorità giudiziaria [art. 80 comma 5, lett. l];

m) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [art. 80 comma 5, lett. m].

Luogo **Guastalla - RE**, data **05/03/2021**

Firma del Dichiarante

MAZZONI Per. Ind. LUCA
ALBO PERITI IND. REGGIO EM. N. 110
REGGIO E.

Allegati:

- Fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.